

Regione Molise

Presidenza

Prot. 10 28/2018 del 02-02-2018

Al consigliere regionale Michele Petraroia c/o Consiglio regionale

e, p.c. Al Presidente del Consiglio Regionale

OGGETTO: Interrogazione urgente con risposta orale e scritta, a firma del consigliere Petraroia, inerente al potenziamento dei Centri per l'impiego del Molise. (ogg. 1003 - prot. C.R. 9530/11.09.2017). Risposta scritta.

Preso atto dell'istruttoria relativa all'interrogazione in oggetto, espletata dal competente servizio regionale e partecipata dal Direttore del III Dipartimento con nota prot. 115775/2017, si fornisce la risposta scritta ai sensi dell'art. 87 del Regolamento del Consiglio Regionale.

Nel merito si fa presente quanto segue:

- il riordino delle funzioni in materia di occupazione e mercato del lavoro si è avviato con la legge delega n.183 del 10 dicembre 2014 (JOBS ACT) che, nel confermare la competenza delle Regioni in materia di programmazione delle politiche del lavoro, prevedeva l'adozione di diversi decreti legislativi attuativi, tra cui il D.Lgs. n.150/2015 in materia di servizi per il lavoro e politiche attive;
- la gestione operativa delle politiche attive e la responsabilità dei Centri per l'impiego resta affidata in capo alle Regioni e Province Autonome, che ai sensi dell'art.11 e dell'art.18, comma 1, del citato D.lgs. n.150/2015 devono costituire propri uffici territoriali, denominati Centri per l'Impiego (CPI);
- la Regione Molise, nelle more del completamento del processo legislativo e regolamentare di riordino del Sistema nazionale e locale delle politiche per l'occupazione e del mercato del lavoro, è intervenuta con una disposizione normativa di rango regionale, recata dall'art.11 della legge regionale n. 2/2017, in materia di funzionamento dei servizi per l'impiego che in particolare prevede:
 - al comma 1, la riserva in capo alla Regione, al fine di garantire adeguati livelli di funzionalità dei servizi per l'impiego, delle funzioni di programmazione e di coordinamento strategico delle politiche per l'occupazione e del mercato del lavoro che le esercita attraverso le competenti strutture della Giunta regionale;
 - ai commi 2 e 3, rispettivamente, il conferimento all'Agenzia Regionale Molise Lavoro, di cui alla legge regionale n.27/99, del coordinamento gestionale ed operativo dei Centri per l'Impiego della regione, quali uffici territoriali operanti ai sensi degli artt.11 e 18, comma 1, del d.lgs. n.150/2015 e, a tal fine, l'avvalimento del personale a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale delle province di Campobasso e Isernia, individuato con rinvio dinamico nelle convenzioni sottoscritte dalla Regione Molise e le province medesime ai sensi dell'art.15 della legge n.125/2015 e dell'articolo 11 del decreto legislativo n.150/2015;
 - al comma 4, al fine di garantire, in continuità, il potenziamento dei servizi per l'impiego, l'attivazione da parte della Regione di apposite procedure selettive, preordinate al reclutamento di professionalità aggiuntive da assegnare ai Centri per l'Impiego nei limiti dei fabbisogni rilevabili dal citato Piano regionale transitorio delle politiche attive e dal relativo Piano di Gestione attuativa, nonché nei limiti degli stanziamenti finanziari disponibili a valere sulle risorse finalizzate del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;



Regione Molise

Presidenza

Il Presidente

- al comma 6, il mandato alla Giunta Regionale per l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari, tra l'altro, a garantire la continuità dell'erogazione dei servizi per l'impiego.
- Con deliberazione della Giunta regionale n. 308 dell'11 agosto 2017, la Regione in esecuzione di quanto previsto dal citato art.11, comma 4, della legge regionale n.2/2017, ha provveduto ad approvare apposite procedure concorsuali finalizzate al reclutamento di professionalità aggiuntive da assegnare ai Centri per l'Impiego, deputati all'erogazione di servizi efficaci ed efficienti all'utenza, ivi compresa quella coinvolta nell'area di crisi complessa e nell'area di crisi semplice.
- Relativamente all'impegno assunto dal Ministro Poletti in occasione dell'incontro del 7 settembre u.s. con gli Assessori regionali al lavoro, di definire le risorse e le regole per il passaggio definitivo alle Regioni del personale a tempo indeterminato e determinato dei Centri per l'Impiego, la Regione Molise assicurerà gli adempimenti che si renderanno necessari non appena, evidentemente, l'impegno medesimo sarà valorizzato e recepito nell'ambito di apposite disposizioni legislative e/o regolamentari.
- Per quanto riguarda, invece, l'eventuale contenzioso che potrà essere attivato dai lavoratori a tempo determinato dei CPI della Regione Molise, saranno individuate opportune azioni in relazione alla materia del contendere e nel rispetto dell'ambito di competenza, garantendo ogni utile e legittima iniziativa in tal senso. Com'è noto, trattasi di lavoratori, a suo tempo, assunti a tempo determinato dalla Provincia di Campobasso ovvero con contratti di co.co.co. dalla Provincia di Isernia per la realizzazione delle attività di cui alle progettazioni esecutive del Masterplan dei servizi per il lavoro adottato dalla Giunta regionale con DGR n.1232/2008 ed utilizzati dalla Regione Molise, unitamente al personale a tempo indeterminato impiegato nei Servizi per l'impiego delle suddette Province di Campobasso e Isernia, mediante l'istituto dell'avvalimento, in virtù delle convenzioni stipulate, ai sensi dell'art.15 della legge n.125/2015 e dell'art.11 del decreto legislativo n.150/2015, dalla Regione Molise con i medesimi Enti in data 31 marzo 2016 ed aventi validità fino al 31 dicembre 2016.

 Cordiali saluti.

Paolo di Laura Frattura

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)